

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"A. FRACCACRETA"
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO

Documento del Consiglio della classe 5^AC AFM

Anno Scolastico 2022/2023

Classe	5^ C
Indirizzo	AFM
Coordinatore	
Redatto nella seduta del	10 Maggio 2023

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina
	Italiano
	Storia
	Francese
	Inglese
	Economia Aziendale
	Matematica
	Scienze Motorie
	Scienze Religiose
	Discipline giuridico economiche
	Educazione civica
	Sostegno
	Sostegno
	Sostegno

Premessa

Il Consiglio di Classe della 5^AC AFM, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti Disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C. d. C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) (D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D. Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico – aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

L'indirizzo "**Amministrazione, Finanza e Marketing**", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

Il Diplomato in Istituto Tecnico Economico –Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica;
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell’obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell’Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le **competenze imprenditoriali**, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all’iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all’assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L’indirizzo “**Amministrazione, finanza e marketing**” persegue lo sviluppo di **competenze relative alla gestione aziendale** nel suo insieme e **all’interpretazione dei risultati economici**, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio specificati in termini di “**competenze**”:

● **Competenze di marketing:**

- essere in grado di rilevare e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e sincronica attraverso il confronto con le lingue straniere.

- **Competenze giuridico-economiche:**
 - saper individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- **Competenze tecnico-aziendali:**
 - essere in grado di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
 - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- **Competenze di consulenza:**
 - saper orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- **Competenze comunicative:**
 - essere in grado di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti di **marketing**;
 - saper utilizzare le abilità linguistiche delle lingue straniere per comunicare in contesti reali e settoriali.

ELENCO DEI CANDIDATI

Cognome e nome	Classe di provenienza	Interno
	4 [^] C AFM	SI
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	4 A IISS "E.Pestalozzi" 2 ^o quadr.	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"
	"	"

2. SITUAZIONE DI PARTENZA

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso (****)
			6<M≤7	7<M≤8	8<M≤10	
3 [^]	2020/2021	25	4	10	10	1
4 [^]	2021/2022	24	1	12	11	=
5 [^]	2022/2023	24				

3. CONTINUITA' DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

MATERIA	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano - Storia			
Inglese			
Francese			
Matematica			
Economia Aziendale			
Discipline giuridiche ed economiche			
Informatica			===
Scienze Motorie			
Religione			

4. RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE AL GIORNO 8 MAGGIO

La classe, attualmente composta da 24 alunni, 11 femmine e 13 maschi, di cui alcuni BES, (vedere il documento del 15/05 integrale) è molto omogenea.

Gli alunni, provenienti da ambienti sociali sostanzialmente simili, con opportunità culturali e linguistiche fondamentalmente omogenee, nell'arco del triennio si sono arricchiti di varie esperienze e hanno percorso un cammino didattico sicuramente positivo che ha consentito loro di diventare più sicuri di sé nelle analisi e nei processi di elaborazione dei contenuti disciplinari, e più precisi nell'uso dei linguaggi specifici. La preparazione, considerando anche i livelli di partenza, si presenta un po' differenziata pur conseguendo quasi tutti gli alunni risultati soddisfacenti. Alcuni tra essi si sono distinti per l'entusiasmo e l'impegno profuso nella partecipazione alle attività intra ed extracurricolari, per la loro capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver personalizzato e reso più critico il loro metodo di studio.

Il periodo pandemico ha certamente inciso nel cammino di formazione dei discenti, benché responsabilmente la scuola abbia sin da subito attivato la didattica a distanza, utilizzando le piattaforme necessarie e sfruttando al massimo le potenzialità tecnologiche di cui dispone l'Istituto, per garantire un percorso di condivisione anche emotiva oltre che didattica e disciplinare con i suoi allievi. La frequenza in presenza, nel quarto e quinto anno, ha riportato la socialità venuta meno al terzo anno e ha consolidato il gruppo classe in modo positivo tanto nel comportamento che nel profitto, raggiungendo gli obiettivi prefissati nella programmazione del consiglio di classe.

La preparazione media, pertanto, risulta essere nel complesso soddisfacente per quanto riguarda le conoscenze e le competenze raggiunte e per alcuni completa e ben assimilata. Solo per una minoranza di alunni il livello di preparazione in certe discipline appare appena sufficiente.

L'insegnamento disciplinare ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

Da un punto di vista disciplinare nel corso del triennio, gli allievi hanno partecipato positivamente al dialogo educativo e didattico. Tutte le attività rientranti nell'ex Alternanza Scuola – Lavoro sono state seguite con interesse. L'azione didattica si è avvalsa di ogni strategia per ottenere un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti.

Si fa comunque riferimento alle relazioni e alle indicazioni dei singoli docenti in merito alle conoscenze acquisite.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107 e, successivamente, della legge del 30 dicembre 2018 n. 145, la classe 5 C, indirizzo AFM ha partecipato, a partire dall'a.s. 2020/21 e proseguendo negli anni scolastici 2021/22 e 2022/23, al **progetto "Educazione alle competenze trasversali e all'orientamento permanente"**. Tutor interno, per il terzo anno è stato il prof., per il quarto anno il prof. ... e per il quinto anno, il prof.

Il percorso, incentrato sullo sviluppo di competenze ben delineate, ha offerto agli studenti l'opportunità di confrontarsi con l'ambiente esterno e di comprendere meglio il senso della didattica quotidiana avendo avuto anche modo di applicare le conoscenze acquisite in contesti lavorativi, sia pure per brevi periodi solo in questo ultimo anno e, non già nei precedenti a causa della pandemia. Il Percorso rispecchia le indicazioni delle Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, che stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli ed appropriate lungo tutto l'arco della vita (art.1, comma 785, L.145/2018).

L'attività, regolarmente programmata e approvata dai consigli di classe, co-progettata tra scuola e strutture ospitanti e, condivisa dagli studenti con la sottoscrizione del patto formativo, ha assunto la forma di **tirocinio** ed ha coinvolto alcuni esperti esterni, il tutor interno e gli alunni, sia nei locali dell'istituto, con attività formative, sia all'esterno, con attività pratiche operative nel contesto lavorativo specifico presso le strutture ospitanti.

Negli a.s. 2020/21 e 2021/22, a causa dell'emergenza COVID-19, il progetto ha visto impegnati gli alunni esclusivamente in attività di formazione a distanza, orientamento ed educazione digitali finalizzati ad una scelta consapevole tra università e lavoro.

FINALITA' DEL PROGETTO: acquisizione delle abilità e competenze volte all'apprendimento della cultura dell'impresa e del lavoro.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Conoscere le differenze tra le diverse forme del lavoro e dell'impresa e le opportunità che queste tipologie offrono
- Comprendere il funzionamento del sistema economico territoriale locale
- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di formazione ed educazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali
- Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi
- Offrire agli studenti un'esperienza pratica basata sulla tecnica laboratoriale del learning by doing.

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: n. 140 ore così suddivise:

- A.S. 2020/21: n. 51 ore (di cui 26 ore di formazione e 25 di tirocinio in modalità Webinar);
- A.S. 2021/22: n. 52 ore (di cui 32 ore di formazione e 20 di tirocinio in aula);
- A.S. 2022/23: n. 37 ore (di cui n. 22 ore di formazione e 15 di tirocinio presso le imprese ospitanti).

IMPRESE OSPITANTI:

- CLASSE TERZA: Asse 4 Rete di Imprese; Coca Cola HBC Italia; FEDUF; Wecanjob; Ja Italia; Università Statali; Fiera di Verona.
- CLASSE QUARTA: Asse 4 Rete di Imprese; Coca-Cola HBC Italia;
- CLASSE QUINTA: Asse 4 Rete di Imprese; Aula; Università di Foggia; Centro Impieghi di San Severo; Studio dr. ...; Studio dr. ...

ELENCO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO:

CLASSE TERZA

- Formazione sulla sicurezza e salute suoi luoghi di lavoro
- Percorso di formazione: "Dalla Business Idea al Business Plan"
- Formazione sull'Educazione Digitale
- Documentazione e rendicontazione attività.

CLASSE QUARTA

- Stesura del Curriculum vitae Europass;
- Organizzazione aziendale di imprese individuali e societarie. Analisi di mercato
- Tirocinio in aula: il rapporto di lavoro e le diverse tipologie contrattuali; fonti di ricerca del lavoro off line e on line, annuncio di lavoro.
- Tirocinio in aula: L'importanza della comunicazione e della meta-comunicazione.
- Documentazione e rendicontazione attività.

CLASSE QUINTA

- Partecipazione agli eventi di orientamento al lavoro e universitario Orienta Puglia, Università di Foggia;
- Formazione e tirocinio circa la scelta consapevole dell'attività lavorativa presso il Centro per l'impiego di San Severo;
- Formazione in Educazione Finanziaria
- Tirocinio presso lo studio notarile del dottor a San Severo;
- Tirocinio presso lo studio commerciale del dottor a San Severo
- Produzione elaborato finale e rendicontazione attività.

Il percorso ha consentito agli allievi di consolidare le competenze chiave e di cittadinanza e quelle specifiche di indirizzo, in particolare:

COMPETENZE ORGANIZZATIVE:

- Assumere incarichi e responsabilità;
- Collaborare e partecipare;
- Portare a termine i compiti assegnati rispettandone i tempi di esecuzione.

COMPETENZE OPERATIVE:

- Acquisire ed interpretare le informazioni;
- Redigere e interpretare documenti aziendali;
- Eseguire i principali adempimenti amministrativi;
- Operare all'interno del sistema informativo automatizzato aziendale.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro;
- Comprendere i criteri di scelta della forma giuridica d'impresa;
- Individuare il fabbisogno finanziario e le forme di finanziamento che rispondono alle esigenze dell'impresa;
- Comprendere il ruolo delle scritture di contabilità generale;
- Comprendere le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso nelle specifiche realtà lavorative;
- Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Documentare il lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

RISULTATI E IMPATTO

Il risultato complessivo dell'attività, valutato periodicamente dai tutor esterni e dal consiglio di classe oltre che dagli stessi alunni, può considerarsi complessivamente positivo per il contributo in termini di:

- Collegamento tra formazione in aula e esperienza pratica;
- Completamento della formazione del percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro in coerenza con il percorso di studio;
- Supporto all'orientamento e valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili individuali;
- Riduzione della dispersione scolastica favorendo le motivazioni.

6. EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", è stata istituita tale disciplina come trasversale in tutti i percorsi di studio, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Nel proporre alcuni percorsi e piste di lavoro, il punto di partenza è stato l'approfondimento dei concetti chiave aventi come obiettivi la conoscenza dell'Agenda 2030, che sono poi stati assorbiti, rielaborati ed approfonditi come sintetizzato dal seguente schema di lavoro:

UDA di EDUCAZIONE CIVICA

riferibile ai nuclei tematici dei traguardi dell'insegnamento trasversale ricavabili dagli Allegati B e C del DM 35 del 22/06/2020 (Linee Guida)

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Parola chiave	Consumo sostenibile e responsabile
Traguardi intermedi <i>(da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)</i>	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Obiettivi specifici (per l'anno di riferimento)	<i>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, anche in ambiente virtuale. Dig. Comp.2.1(quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini 2017: alfabetizzazione su informazione e dati; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti digitali; sicurezza; soluzione di problemi).</i>
Fonti di riferimento <i>(Art. della Cost., Conv. Int., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)</i>	AGENDA ONU 2030: Obiettivo 12 ART. 47 Costituzione Codice del Consumo (D.L. 6 settembre 2005, n. 206)
Denominazione	“Saper(e)Consumare”
Compito autentico <i>(descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)</i>	Attività didattica introduttiva alle varie tematiche coinvolte nell'UdA. Ciascun docente presenta materiale, documenti, video attinenti all'argomento proposto e li condivide con gli alunni. Attività di ricerca-azione. Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi di 4/5 alunni che nominano un capogruppo. Ciascun gruppo legge le fonti proposte e il capogruppo raccoglie il materiale da pubblicare sui social. Lo scopo è di potenziare la cittadinanza digitale e orientare i nostri studenti a un modello di consumo circolare in una società più innovativa, sostenibile ed equa.
Prodotto finale <i>(+ eventuali prodotti intermedi)</i>	Realizzazione di un sito con connessi social media dedicati (pagina facebook, instagram e canale youtube) e creazione di contenuti digitali, allo scopo di sensibilizzare, tramite questi strumenti innovativi, giovani e famiglie al consumo sostenibile e responsabile.

<p>Competenze chiave Europee da sviluppare prioritariamente</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza digitale</p>
<p>Utenti (Indicare la classe)</p>	<p>V C AFM dell' ITE "A. Fraccacreta"</p>
<p>Contesto di riferimento (Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare ..)</p>	<p>La nostra scuola ha partecipato al concorso "<u>Saper(e)Consumare</u>", che premiava, con finanziamento, i migliori progetti sul consumo digitale consapevole e responsabile. Il progetto, rientrato tra i vincitori del concorso, prevede la realizzazione di un sito con connessi social media dedicati (pagina Facebook, instagram e canale youtube) e vuole alimentare la trattazione di casi inerenti a tutte e quattro le tematiche indicate dal bando "Saper(e)Consumare". I social serviranno a creare una "community" formata da alunni, insegnanti e famiglie della nostra scuola, con lo scopo di sviluppare la discussione prendendo spunto da segnalazioni, richieste di delucidazione, proposte di casi inerenti alle tematiche del bando. Le diverse istanze saranno trattate dai "gruppi operativi", costituito da almeno un insegnante, un gruppo di alunni ed alcuni esperti professionisti coinvolti nel progetto, in grado di dare indicazioni orientative o "istruzioni per l'uso", relative alle questioni proposte. Le tematiche oggetto del bando "Saper(e)Consumare" sono: <u>l'educazione finanziaria, i diritti del consumatore, consumo sostenibile ed economia circolare e l'educazione digitale</u>. Il progetto è inserito nel PTOF della nostra scuola.</p> <p>Abbiamo deciso pertanto di realizzare questo progetto utilizzando l'intero monte ore annuale previsto (h.33) per l'insegnamento dell'Educazione civica,</p> <p>Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Ambiente di apprendimento inclusivo e collaborativo che favorisca la partecipazione di tutti.</p>
<p>Tempi</p>	<p>I° e II° QUADRIMESTRE</p>
<p>Discipline coinvolte (specificare per ciascuna disciplina il monte ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 1°quadrimestre: diritto 6 ore, scienze motorie 4 ore, economia politica 2 ore, inglese 4 ore. (totale16 h.) • 2°quadrimestre: economia aziendale 6 ore, italiano 6 ore, matematica 2 ore, Francese 4 ore. (totale 17 h.).

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di educazione civica. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all'intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

Secondo le disposizioni normative la valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione Civica è stata riferita ai risultati di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei docenti ed inserite nel curriculum di istituto. Essa è effettuata sulla base dei criteri di valutazione degli apprendimenti approvati dal collegio dei docenti ed inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. È espressa in decimi su proposta del docente Coordinatore e previa acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (art. 2, commi 5,6 L.92/2019).

Il voto di Educazione civica, inoltre, concorrerà all'ammissione all'esame di Stato oltre che all'attribuzione del credito scolastico.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA (competenza in materia di cittadinanza)		
Indicatori	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Non adeguate	1
	Adeguate	2
Impegno e responsabilità	Superficiale, all'interno del gruppo si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	1
	Sufficiente, dimostra interesse ma non è in grado di prendere decisioni e offrire soluzioni efficaci per risolvere conflitti.	2
	Attivo e propositivo, si impegna a gestire conflitti e proporre soluzioni adeguate.	3
Pensiero critico	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e si adegua con difficoltà alle decisioni del gruppo.	1
	Comprende le ragioni degli altri ed esprime opinioni personali, ma è poco disponibile al confronto,	2
	Comprende pienamente le ragioni degli altri, accetta le opinioni diverse dalla sua e propone soluzioni personali e originali.	3
Motivazione, partecipazione, interesse	Ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	Ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2

7. OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultano pienamente raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati;
- Attivare percorsi di auto-apprendimento;
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze;
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto;
- Educare ai principi di solidarietà;
- Promuovere il rispetto delle leggi.

Risultano pienamente raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline;
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace;
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo;
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative;
- Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico sia i macro-fenomeni socio-economici dell'impresa turistica;
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

8. ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

- Partecipazione orientamento in uscita “ Orienta Puglia Foggia”;
- Museo Mat di San Severo (2 giorni dedicati alla conoscenza dell’arte di A. Pazienza);
- Spettacoli cinematografici e teatrali;
- Partecipazione al progetto “Attività di educazione alla legalità”, webinar con il dr. Pietro Grasso;
- Visita alla mostra dedicata al “giudice ragazzino” M. Livatino;
- Partecipazione evento “ Giornata della Memoria”;
- Partecipazione per il centenario della nascita dell’aeronautica militare, ad “Amendola”;
- Partecipazione alle “Olimpiadi di Matematica”;
- Partecipazione al Concorso(e)conomia;
- Partecipazione evento “Salute e benessere” (l’autismo non fa più paura).

9. METODOLOGIA DIDATTICA E CRITERI PROGRAMMATICI

I programmi sono stati svolti seguendo le linee guida ministeriali e di concerto con gli obiettivi indicati dai Dipartimenti di disciplina e, comunque, sempre nel rispetto del principio della libertà di insegnamento di cui al primo comma dell’art. 33 della Costituzione.

I criteri generali, a cui si sono ispirati i docenti per l’attuazione della programmazione didattica, sono finalizzati sia al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti e all’uso concreto delle predette conoscenze, come strumenti operativi coerenti con la specifica figura professionale, sia all’acquisizione di un più generale ed intelligente apprendimento dei saperi, allo scopo di fornire agli alunni le occasioni e gli stimoli culturali necessari per una crescita umana e professionale, senza mai prescindere da un sereno confronto di idee ed esperienze.

Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente sulla lezione frontale e partecipata, sulla ricerca/confronto di materiale audio-video-bibliografico su argomenti specifici, lezione-lettura dal libro di testo con interventi e quesiti; su attività di potenziamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti, di recupero e sostegno scolastico degli alunni in difficoltà; lavoro di gruppo ed esercitazioni individuali tanto in classe che in laboratorio; correzione in classe degli elaborati.

Gli strumenti didattici in possesso della scuola che hanno avuto un maggior utilizzo sono stati:

- Il libro di testo
- Il laboratorio di informatica
- Il laboratorio linguistico
- Strumenti informatici e programmi software dedicati
- il Codice Civile
- documenti filmati ed articoli di giornale
- la palestra

L’insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull’operatività e sull’applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutti i programmi didattici hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato alla rilevazione del possesso delle competenze di base disciplinari e a quelle di cittadinanza, ad esse complementari;

pertanto gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi.

Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa.

Gli studenti si sono impegnati anche nelle attività del PCTO, inserendosi positivamente nelle realtà produttive loro proposte, dimostrando capacità di operare con flessibilità nell'organizzazione aziendale, di applicare gli apprendimenti disciplinari nello svolgimento dei compiti assegnati e di ricostruire il percorso formativo attraverso la realizzazione di prodotti multimediali. I progetti hanno consentito agli studenti di acquisire discrete competenze digitali, sia in riferimento all'organizzazione e alla documentazione delle informazioni che alla qualità delle rappresentazioni.

Si ricorda che per il terzo anno (a. s. 2020/21) è stato adottato il PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, D.M. 39 del 26/06/2020 redatto in conformità alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata di cui al D.M. 89 del 07/08/2020 che ha pianificato le attività scolastiche, educative e formative per l'a.s. 2020/21 e a seguire. Tale piano è stato articolato secondo le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali per la didattica digitale integrata ed ha avuto riscontro nella risposta della scuola all'esigenza di prevedere soluzioni organizzative flessibili a garanzia di un servizio d'istruzione di qualità e in condizioni di sicurezza per tutti.

Un apposito regolamento ha fissato misure, codici comportamentali e consuetudini cui attenersi durante la DDI nei casi in cui l'alunno e/o gli alunni fossero stati costretti a seguire lezioni a distanza, causa Covid19.

La lezione in videoconferenza ha consentito la costruzione di percorsi interdisciplinari, momenti di confronto, di rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Tra le metodologie adottate si è privilegiato la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, evitando pratiche che si sostanziasse in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Sono state attuate pertanto:

- interrogazioni in videoconferenza, a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi...;
- test interattivi, utilizzando Google Moduli, da usare come verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione oppure come verifiche sommative con riscontri orali;
- verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie: commenti a testi; creazione e risoluzione di esercizi; mappe di sintesi; riflessioni critiche; percorsi con immagini e testi.

Le prove effettuate in modalità digitale, sono conservate all'interno di strumenti di "repository", tra cui la piattaforma MOODLE e Google Drive.

Ciascun docente, ai fini di una valutazione olistica, ha individuato le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti e/o consigli di classe. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI ha seguito gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello

sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

In tutti gli anni scolastici, la disciplina di Scienze Motorie, che si configura quale ponte tra l'area di istruzione generale e quella di indirizzo, ha favorito l'orientamento degli studenti, ponendoli in grado di adottare stili comportamentali improntati al fair-play e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

10. STRUMENTI DI VERIFICA

□ VERIFICHE ORALI:

Colloquio	X
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	X
Interventi brevi e lunghi	X
Altro	X

□ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate	X
Test	X
Relazioni su temi assegnati	X
Trattazione sintetica di argomenti	X
Esercizi con modelli matematici	X
Altro	X

□ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica	X
Laboratorio linguistico	X
Altri laboratori	X
Altro (palestre...)	X

11. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza;
- Risultati dei corsi di recupero;
- Debiti formativi;
- Frequenza;
- Attenzione;
- Interesse;
- Impegno;
- Partecipazione;
- Ritmo di apprendimento;
- Metodo di lavoro;

le quali permettono una valutazione "formativa" che, integrandosi con quella "sommativa", contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

Voto		Critero di valutazione
Numerico	Letterale	
10	Eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9	Ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8	Buono	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
7	Discreto	Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6	Sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5	Mediocre	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4	Insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3	Gravemente insufficiente	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
2 - 1	Preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

13. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Il **credito scolastico** è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 di seguito riportata;
- il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione

Tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 e O.M. n.45/2023

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7- 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11- 12	12 - 13	14 - 15

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

- **in presenza di debito/i formativo/i riportato/i nello scrutinio finale di giugno sarà attribuito il valore minimo di fascia.**

In assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- A) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M
- B) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra a 0,26 e 0,49 si procederà ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza **di almeno due** dei seguenti criteri:
 - partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di almeno 20 ore;
 - un giudizio di "molto" o "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola;
 - una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato" nei PCTO;
 - una certificazione linguistica a seguito di proficua partecipazione ai corsi di lingua straniera
- C) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,01e 0,25 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M, in presenza **di almeno tre** dei criteri sopra indicati.

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media M è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà **almeno uno dei criteri sopra indicati**

14. L'ESAME DI STATO (Ord.n.45 del 9 marzo 2023)

Le prove d'esame sono disciplinate ai sensi dell'articolo 1, dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta di Economia Aziendale, come individuato dal D.M. n.11 del 25 gennaio 2023 e da un colloquio come disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 13/04/2017, n.62.

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova scritta di Economia Aziendale è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione che provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare per accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

- a) di avere acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Educazione Civica" declinate dal Consiglio di Classe.

Di seguito la **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** del colloquio d'esame:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

ALUNNO/A: CLASSE 5 [^]			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50 - 1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 – 2.50	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato	3 – 3.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 – 4.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 2.50	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	2	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		

LA COMMISSIONE D'ESAME

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

FIRME DEI DOCENTI DEL C.d.C.

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Discipline giuridiche e economiche	
Economia Aziendale	
Matematica	
Educazione Fisica	
Religione	
Educazione civica	
Sostegno	
Sostegno	
Sostegno	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO